



FORTE DI FORTEZZA

BASTIONI CULTURALI

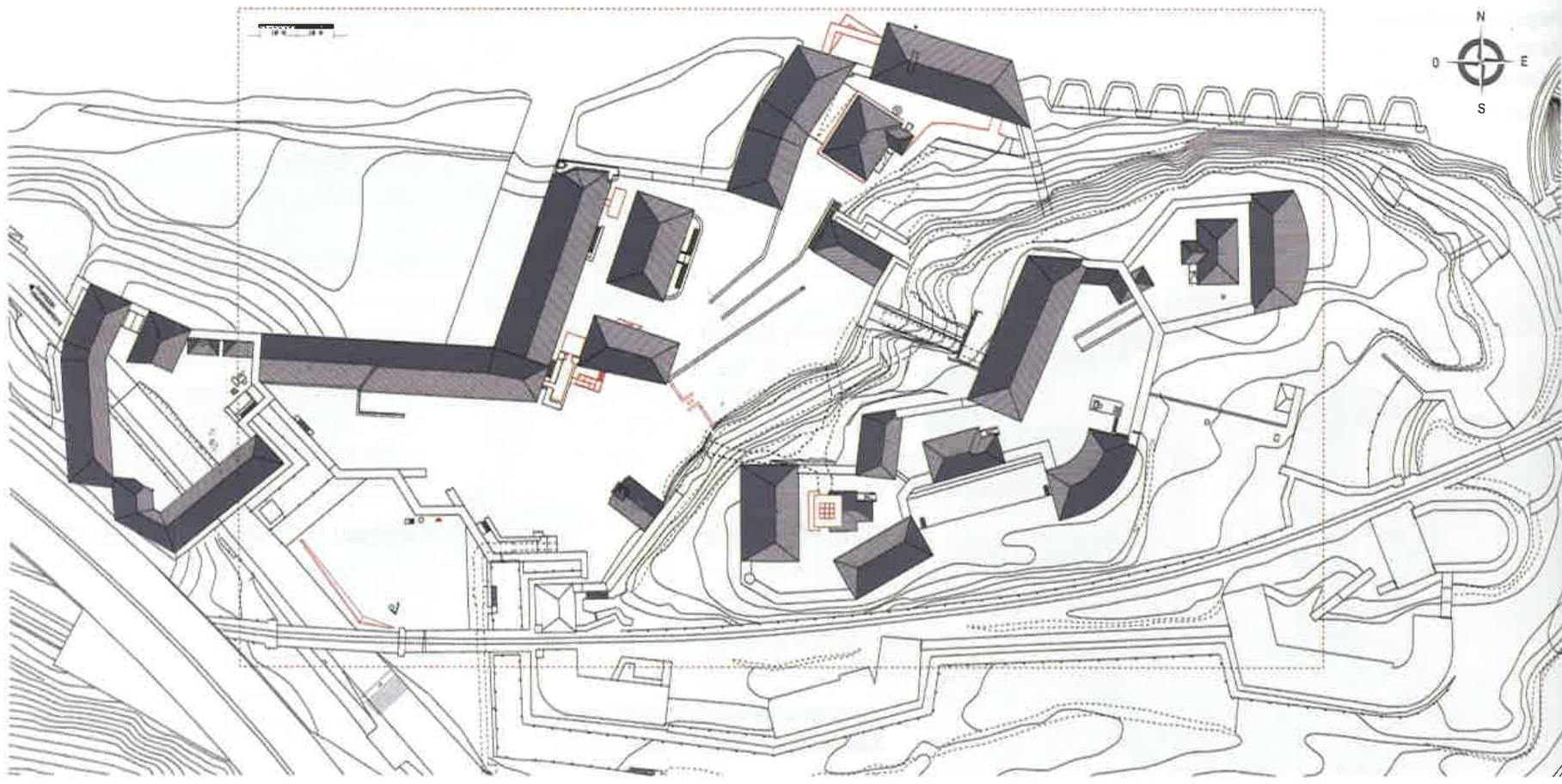
Il restauro del complesso fortificato, riconvertito in spazio espositivo, è segnato da nuovi percorsi funzionali e integrazioni materiche dal linguaggio contemporaneo

Doveva essere inespugnabile e in grado di controllare qualsiasi movimento ostile all'impero proveniente da sud. Per questo l'ingegnere militare Franz von Scholl la progettò e la fece costruire, in soli 5 anni a par-

tire dal 1833, a cavallo della Valle dell'Isarco e della Val Pusteria. Tuttavia, non un sol colpo venne sparato dalla sua batteria di cannoni, smantellati durante la Grande Guerra, che si svolgeva da un'altra parte.

Nelle foto, la corte principale e, nella pagina a fronte, i ponti di collegamento a nord, le nuove torri per la distribuzione verticale del Forte Basso, la chiesa vista da est (foto ©René Filler e ©Alessandra Chemollo). Sotto, planimetria generale (i volumi del Talwerk a nord-ovest); in rosso le nuove costruzioni.

Le due porzioni, inferiori e superiori (lo sperone) e superiore (la testata della palizzata per la difesa est) divennero deposito e magazzino italiano fino al 2007, quando, in concessione alla Provincia di Bolzano, si avviò i lavori di ristrutturazione. Dal 2008, quando ha sede la Biennale d'arte contemporanea, il forte di Fortezza è luogo di dialogo culturale. Affidato all'architetto Renzo Piano in collaborazione con l'architetto locale, il progetto di restauro e rifunzionalizzazione prevede il mantenimento dell'autenticità della patina storica de-



ioA ARCH

Anno 7 - n 51 - dicembre 2013 - euro 4,50

FARE ARCHITETTURA IN ITALIA

TRENTINO SÜDTIROL

PROGETTO | NATURA | CULTURA

COSTRUZIONI E IMPIANTI



SAN GIAN - Celerina

Renzo Piano

TRASFORMAZIONI SULLA RIVIERA DEL BRENTA / LAB SOLAR DECATHLON EUROPE 2014 / SPECIALE TRENTINO SÜDTIROL / FOCUS MATERIE MUSE / ARTEFACTS INIZIO DI STAGIONE

Font sri - via Siusi 20/a 20132 Milano - Sped. in abb. postale 45% D.L. 353/2003 (conv. in, 27.02.2004 n. 46) Art. 1 Comma 1 DCB Milano

